

IL PIVIERE



*Ascensione del Signore
Liturgia delle Ore III*

Comunità parrocchiale di Fabbrica

A Z I O N E C A T T O L I C A

CIRCO ndati di GIOIA

Cammino di fede 2016-2017

Gruppo 9-10: Mercoledì alle 16:30 alla Pieve
Gruppo 11-14 (medie e prima superiore):
Martedì alle 18:30 alla Pieve
Gruppo 7-8: Giovedì alle 16:00 alla Pieve
1° elementare: Giovedì 1 giugno
alle 16:00 all'Asilo

CIRCOndati di GIOIA... tra Santi e Beati Campi Scuola ACR

A Gerfalco

17-21 luglio: Campo 5° Elementare
21-29 luglio: Campo 1°-2° media
3 luglio - 5 agosto: Campo 1°-2° media

Laboratori Estivi

Anche quest'anno dal termine della scuola alla fine di giugno ci saranno i laboratori.

**Due incontri settimanali il
MERCOLEDI' ed il VENERDI' dalle 16
alle 18:30.**

E' aperto a tutti i ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Quest'anno è in collaborazione con "ASD
Oratorio Club 2000"

**Tutto quanto viene realizzato sarà messo
in vendita alla prossima Fiera di
settembre.**

Gesù è di parola

"Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". Queste parole di Gesù avranno certamente attutito la tristezza dell'addio. Ma non di molto. Tant'è vero che per convincerli ad abbassare gli occhi verso terra, dovettero intervenire i "due uomini in bianche vesti" a esortare: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 29 maggio

S. Rocco 17:30 S. Rosario e S. Messa

Martedì 30 maggio

S. Rocco 17:30 S. Rosario e S. Messa

Mercoledì 31 maggio

S. Rocco 17:30 S. Rosario e S. Messa

Giovedì 1 giugno

Scuola Materna 18:00 S. Messa

Venerdì 2 giugno

Chiesina 18:00 S. Messa

Sabato 3 giugno

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 4 giugno

Pieve 8:30 S. Messa

Pieve 11:00 S. Messa

Da domenica 4 giugno la Santa messa delle 11:30 è anticipata alle 11.

Mercoledì non ci sarà la S. Messa a Montelopio. La messa conclusiva del mese mariano sarà al santuario di San Rocco.

Dalla prossima settimana, per il mese periodo estivo, Il Piviere verrà stampato ogni 15 giorni.

Prima comunione

Sabato 3 alle 10 alla Pieve i bambini si incontrano per la celebrazione della confessione e per prepararsi alla celebrazione.

Domenica 4, nella festività di Pentecoste 10 bambini incontreranno per la prima volta Gesù nell'Eucarestia:

Adele - Francesco - Isaia
Lorenzo - Manuel - Marta
Matteo - Nicolas - Serena
Tommaso

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica venerdì 2

Rosanna Stefanini, Giuseppina Salvadori,
Adorna Favilli, Rosanna Ceccanti

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 28:

**Gronchi Giovanni, Macelloni Cesare,
Orazzini Federigo**

ECONOMIA

Entrate

Fabbrica

€ 24,00 off. Candele

€ 56,00 off. 21 mag.

€ 2833,00 off. ricevute durante benedizione famiglie

Uscite

Fabbrica

€ 586,93 enel

Auguri a...

29 maggio

Mario Gronchi, Roberto Galluzzi

30 maggio

Bruna Montagnani

31 maggio

Valentina Orazzini

2 giugno

Franco Gronchi, Laura Ciattaglia, Lorenzo Bachini

3 giugno

Elisabetta Cerelli, Filippo Molesti

4 giugno

Giuseppe Radicchi, Floria Cavani,

Giuliano Cavani, Susanna Anichini,

Erica Ceccanti

ACLI FABBRICA

Il ricavato della cena e della gita-pellegrinaggio all'Abbazia di Pomposa e valli di Comacchio è di 1400,00€. La cifra, insieme alla preghiera presentata alla Vergine Maria letta preghiera dei fedeli alla S. Messa, l'abbiamo consegnata alla famiglia di Zakar per aiutarlo nelle cure, con l'augurio che il bambino torni presto a una vita normale.

I familiari hanno ringraziato di vivo cuore e ci hanno pregato di estendere il ringraziamento a tutte le persone che hanno aderito a queste iniziative.

Il Consiglio

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

29 Lun Ivo e Marcella Citi

30 Mar Liliana Barsottini

1 Gio

2 Ven Armida e Alvaro Iari

3 Sab

cielo». Allora "ritornarono a Gerusalemme", ma non per andare a "fare discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che era stato loro comandato", ma per chiudersi in casa a pregare "insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui", in attesa di capire come il Maestro avrebbe potuto mantenere la sua parola, dal momento che non potevano più né vederlo né sentirlo.

Iniziarono a capirlo un pomeriggio, presso la porta del tempio, quando Pietro raddrizzò le gambe allo storpio fin dalla nascita, dicendo: "**Nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!**" (At 3,6). Ecco! Gesù realizzava la vicinanza con i suoi discepoli, dando loro la possibilità di compiere le stesse opere che lui aveva compiuto. Forse allora ricordarono la sua promessa: "In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, **anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste**, perché io vado al Padre" (Gv 14,12).

Oggi, però, vale ancora la sua promessa di stare con noi tutti i giorni, "fino alla fine del mondo"?

La domanda ci crea un po' di disagio, come tutte quelle che tirano in ballo la fede, e abbiamo quasi timore a porcela. Portiamola, invece, allo scoperto con chiarezza: "Perché questa presenza di Gesù accanto a noi oggi non si sente? Al tempo della prima Chiesa, quella che ci viene raccontata negli Atti degli Apostoli, la presenza di Gesù era evidente e potente: il sinedrio metteva in prigione Pietro e Giovanni? Questi se ne uscivano tranquillamente a porta chiuse. Scoppiava una persecuzione? Il capo dei persecutori diventava il più convinto e convincente apostolo. Oggi, invece ... Boh! Miracoli non pare se ne vedano in giro".

Per rispondere a questa domanda, prima dobbiamo affrontarne un'altra: "**Noi siamo discepoli?**". Perché, attenzione!, Gesù non ha strillato la sua promessa in giro per le strade, come fanno i politici durante le elezioni, o i venditori ambulanti, ma a coloro che avevano scelto di seguirlo, di avere familiarità con lui per diffondere il suo vangelo. La sua presenza potente si manifestava quando i "discepoli" eseguivano la sua consegna con coraggio e dedizione. Li liberava dalla prigione, perché non si trovavano là dentro per avere accettato bustarelle, ma per avergli dato testimonianza, fino al punto di essere contenti di aver subito frustate e sassate per il suo nome.

La presenza di Gesù è anche oggi forte e potente quando i suoi discepoli si comportano da suoi discepoli. Nella vita di don Bosco, di don Alberione, di Padre Pio, di Madre Teresa, di Giovanni Paolo II, dei vari don Benzi e di tanti altri la presenza di Gesù è stata ed è meno straordinaria di quella manifestatasi nella prima Chiesa?

Gesù è di parola, ed è in grado di mantenerla, perché "il Padre della Gloria lo ha risuscitato dai morti e lo ha fatto sedere alla sua destra nei cieli, mettendo tutto sotto i suoi piedi". Però, non adopera la sua potenza per supplire alla nostra pigrizia e al nostro disimpegno, e tanto meno per accontentare le nostre lamentele. La sua vicinanza è tutta per discepoli che accettano di essere "testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra". Cioè dovunque si trovano a vivere e a operare. Allora, quando ci sembra che Gesù non si fa presente e non è di parola, verificiamo se, umilmente ma realmente, siamo suoi discepoli.